



Intervento di **Simona Mandini**, professore associato al Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell'Università di Ferrara e responsabile del progetto **“Unife e la cultura sportiva paralimpica – TUP Team Universitari paralimpici”**

Buongiorno,

prima di tutto vorrei ringraziare l'Università degli Studi di Ferrara, il Comitato Italiano Paralimpico, il Comitato Regionale CIP Emilia-Romagna e il CUS Ferrara per la collaborazione e l'impegno che hanno reso possibile la realizzazione di questa iniziativa.

Questo progetto unisce il mondo universitario con il movimento paralimpico, promuovendo l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso lo sport e si inserisce perfettamente nella cornice della Convenzione-Quadro stipulata tra il nostro Ateneo e il Comitato Italiano Paralimpico.

Il cuore di questa iniziativa è la promozione dello sport paralimpico tra gli studenti con disabilità iscritti al nostro Ateneo, con l'obiettivo di avvicinarli a discipline come l'Atletica leggera, il Judo, il Golf e il Tennistavolo. Il progetto è rivolto a studenti neofiti, che ancora non hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi all'attività sportiva, ma che desiderano intraprendere questo percorso.

Una componente fondamentale del progetto riguarda anche il coinvolgimento attivo degli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze Motorie. Questi giovani futuri professionisti dello sport, infatti, avranno il ruolo di tutor universitari per gli atleti paralimpici, affiancando i tecnici CIP e i tecnici del CUS Ferrara durante le attività. Si tratta di un'occasione formativa di grande valore, che consentirà loro non solo di acquisire competenze tecniche, ma anche di sviluppare una sensibilità verso l'inclusione e l'importanza dello sport per le persone con disabilità.

Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a seminari informativi e a lezioni pratiche, svolte presso le strutture dell'Ateneo, il CUS Ferrara e impianti comunali, con l'obiettivo di avviarli all'attività sportiva e, per alcuni, orientarsi verso carriere da atleti o tecnici paralimpici.

Verranno quindi costituiti dei Team Universitari Paralimpici (TUP), composti da studenti con disabilità, tutor di Scienze Motorie, tecnici CIP e tecnici CUS. Insieme, questi team lavoreranno per raggiungere risultati concreti, sia sul piano sportivo che formativo.

L'obiettivo di questo progetto è quindi quello di promuovere una cultura sportiva paralimpica, sensibilizzando tutta la comunità universitaria, e non solo, sull'importanza dello sport come strumento di inclusione e di uguaglianza perché lo sport è un linguaggio universale.

In conclusione, desidero sottolineare che il progetto *“UniFe e la cultura sportiva paralimpica – TUP Team Universitari Paralimpici”* rappresenta una grande opportunità per tutti i partecipanti, siano essi atleti, tutor o tecnici. È un'occasione per crescere insieme, per imparare e per contribuire a creare una società più equa e inclusiva.

Voglio ringraziare ancora una volta tutti i partner coinvolti per il loro sostegno e per aver creduto in questo progetto. Siamo pronti a partire con entusiasmo e determinazione, convinti che il percorso che intraprenderemo avrà un impatto significativo, sia per i nostri studenti che per il futuro dello sport paralimpico.

Grazie a tutti per l'attenzione.